

Apri Young: «Un aiuto ai nostri ragazzi»

Lariofiere di Erba. Da oggi a sabato il salone dell'orientamento con 140 realtà formative, sono attesi 20mila studenti. A Lecco il tasso di dispersione scolastica è tra le più basse in Italia, in calo dal 34 al 25% la disoccupazione giovanile

SERGIO BACCILIERI

Solo un alunno su dieci nel nostro territorio sceglie la scuola, quindi il proprio futuro, avendo bene le idee chiare in testa.

Questo è uno dei motivi che sprona Young, il salone dell'orientamento scolastico che apre stamattina i battenti, a fare ogni anno sempre meglio. «I nostri figli scelgono quale scuola superiore frequentare attraverso canali informali - ha spiegato dirigente dell'ufficio scolastico di Como Roberto Proietto alla presentazione di Young - sono influenzati dalle amicizie, dal passaparola, oppure dalle mode passeggiere. Mi riferisco per esempio al boom dei cuochi per colpa dei troppi show televisivi o a facoltà come giurisprudenza subito dopo Mani pulite. Tra il 10% e il 15% invece cerca informazioni in maniera seria. Siamo in ritardo, serve più orientamento, la dispersione ha raggiunto la doppia cifra. Ben venga Young».

«I nostri ragazzi sono influenzati dalle amicizie, dal passaparola e dalle mode»

Da stamattina a sabato sera a Lariofiere a Erba oltre 20mila studenti potranno venire in contatto con 140 realtà formative. «Dobbiamo credere nel capitale umano - così è intervenuto Daniele Riva, presidente della Camera di Commercio di Lecco - dobbiamo avere la capacità di leggere i cambiamenti e proiettarci nel futuro, per far coincidere la domanda con l'offerta di lavoro, per creare nuove e urgenti professionalità e saperi. Il salone dell'orientamento è una vetrina per le scuole e uno strumento utile agli studenti».

Superiori e post diploma

Studenti impegnati nel difficile passaggio dalle medie alle superiori, ma anche nel post diploma. A fare gli onori di casa alla presentazione di Young ierierano presenti Roberto Galli, vice presidente di Lario Fiere e il direttore Silvio Oldani, oltre ad Andrea Camesasca per la Camera di Commercio di Como. C'è stato il tempo di fare un focus interessante sulla situazione dei giovani lecchesi.

«I giovani a Lecco vincono 3 a 2 - ha spiegato l'esperto Gianni Menicatti che per la Camera di Commercio monitora l'economia locale - la disoccupazione giovanile nell'ultimo biennio è passata dal 34% al 25% e i neet, i ragazzi che non

studiano e non lavorano, dal 14% all'11%. È anche aumentato il fabbisogno di giovani richiesti dalle imprese.

La dispersione scolastica

Sempre a Lecco il tasso di dispersione scolastica è più basso del 30% rispetto alla media lombarda e del 50% rispetto a quella italiana. Di contro però c'è un disequilibrio tra domanda e offerta per i laureati, tolti ingegneri, medici e poche altre professioni molti novelli dotti sono costretti ad allontanarsi dal territorio per trovare lavoro. Infine la crisi ha messo in serie difficoltà il lavoro giovanile autonomo, le partite iva».

Scegliere bene cosa studiare domani è la chiave per non arrivare in ritardo, per essere sempre motivati, per appassionarsi ad una professione. Per questo è bene riflettere sui propri interessi, sui talenti e le capacità che abbiamo in tasca. A Young arriveranno da tutta la Lombardia alunni da 300 scuole, con oltre 2mila aspiranti universitari, per assistere a più di 200 iniziative sull'orientamento promosse da 61 licei, centri di formazione, istituti tecnici, 9 atenei non solo italiani, 7 professioni in divisa e 35 tra associazioni datoriali, ordini professionali enti e istituzioni.



Un "Open day" al liceo Giovio: scegliere bene cosa studiare è la chiave per non arrivare in ritardo ARCHIVIO

La scheda

Ci saranno anche Caritas ed Esercito

A Young c'è anche la Caritas e l'esercito italiano. «Noi ci prendiamo il compito di orientare i giovani all'impegno sociale - ha riflettuto don Ettore Dubini per Caritas - vogliamo educare, crescere. L'anno scorso a Young abbiamo portato un barcone, vero, di quelli usati dai migranti nel Mediterraneo. Per

questa edizione abbiamo ricostruito con i detenuti del carcere di Bollate una cella. In cinque minuti spiegheremo cosa significa perdere la libertà». «Per la prima volta ci sarà lo Stato maggiore della difesa - ha detto il maggiore Matteo Lualdi - quindi esercito, marina, aeronautica e carabinieri».

Percorsi Triennali e Quadriennali Apprendistato e Alternanza Scuola Azienda

Operatore della Ristorazione
Preparatore Pasti
Servizi di Sala e Bar

Operatore della Trasformazione
Agroalimentare
Panificatore/Pasticcere

Operatore del Benessere
Acconciatura
Estetica



CFP COMO - Monte Olimpino



www.cfpcomo.com



Tel. 031/571055